

Körperlich und psychisch belastende Arbeitsbedingungen in der Euregio

Carichi di lavoro fisici e psichici nell’Euregio

EWCS Tyrol 2025 · 12.11.2026 · 09:00 – 12:30 · Bozen | Bolzano

Interreg Italia–Österreich

Co-funded by the European Union

AFI IPL

AGENZIA DEL LAVORO

Programm | Programma

09:00	**Begrüßung und Agenda** **Benvenuto e agenda**
09:10	**Grußworte** **Saluti**
09:30	**Körperlich und psychisch belastende Arbeitsbedingungen in der Euregio** **Carichi di lavoro fisici e psichici nell’Euregio**
10:00	**Einordnung der Ergebnisse** **Inquadramento dei risultati**
10:15	**Fragen und Antworten zur Studie** **Domande e risposte sullo studio**
10:30	**Kaffeepause** **Pausa caffè**

Interreg Italia–Österreich · Co-funded by the European Union · AK · AFI IPL · Agenzia del Lavoro

Programm | Programma

10:45	**Traditionelle Risiken und neue Vulnerabilitäten: Die Arbeitswelt im Wandel aus Sicht des INAIL** Rischi tradizionali e nuove vulnerabilità: il lavoro che cambia visto dall’INAIL
11:05	**Vom Befund zum Betrieb: Was die Belastungsprofile der Euregio in der Praxis bedeuten** Dalla diagnosi all’azienda: cosa significano in pratica i profili di carico dell’Euregio
11:25	**Podiumsdiskussion „Gesunde Arbeit – eine gemeinsame Herausforderung für Betriebe, Beschäftigte und Gesellschaft“** Tavola rotonda “Lavoro sano – una sfida comune per aziende, lavoratori e società”
	Fragen aus dem Publikum Domande dal pubblico
12:30	**Get-together**

Interreg Italia–Österreich · Co-funded by the European Union · AK · AFI IPL · Agenzia del Lavoro

Begrüßung und Agenda

Benvenuto e agenda

Maddalena Quaia

Moderatorin

Moderatrice

Grußworte

Saluti

Barbara Perri

Vizepräsidentin AFI

Vicepresidente IPL

Angelo Gennaccaro

Präsident des Südtiroler Landtags

Presidente del Consiglio provinciale di Bolzano

Körperlich und psychisch belastende Arbeitsbedingungen in der Euregio

Carichi di lavoro fisici e psichici nell’Euregio

Heidi Flarer

Forscherin AFI

Ricercatrice IPL

EWCS Tyrol · 12.11.2026 · Bozen | Bolzano

Interreg Italia–Österreich
Co-funded by the European Union

Einordnung der Ergebnisse

Inquadramento dei risultati

Stefan Perini

Direktor AFI

Direttore IPL

Interreg Italia–Österreich
Co-funded by the European Union
AFI IPL
AGENZIA DEL LAVORO

Fragen und Antworten zur Studie

Domande e risposte sullo studio



Interreg Italia–Österreich
Co-funded by the European Union
AFI IPL
AGENZIA DEL LAVORO

Kaffeepause

Pausa caffè

Traditionelle Risiken und neue Vulnerabilitäten: Die Arbeitswelt im Wandel aus Sicht des INAIL

Rischi tradizionali e nuove vulnerabilità: il lavoro che cambia visto dall'INAIL

Dr. | Dott.ssa Ornella Capozzi

Ärztliche Landesleiterin INAIL Bozen

Sovrintendente sanitaria provinciale INAIL Bolzano

Interreg Italia–Österreich
Co-funded by the European Union
AFIIPL

QUESITO 1

Evoluzione storica dei rischi lavorativi

INAIL · denunce, non malattie riconosciute

−42,9%

denunce di ipoacusia professionale: da circa 8.000 (2002) a circa 4.500 (2017)

98.312

denunce nel 2025 (+11,3% sul 2024); circa 70 mila muscolo-scheletriche

Ricerca EWCS 2025 · Euregio

63%

movimenti ripetitivi di mani o braccia per almeno un quarto dell’orario

42%

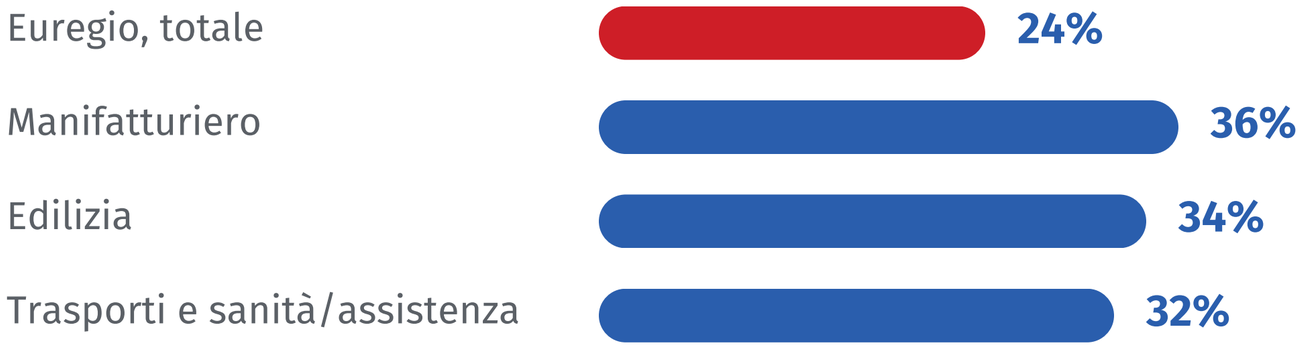
seduti per almeno tre quarti della giornata lavorativa

Non una sostituzione dei rischi di ieri con quelli di oggi, ma una stratificazione di esposizioni.

QUESITO 2

Sforzo fisico e pressione temporale

Sopra la media sia nell’indice dell’ambiente fisico sia in quello dell’intensità del lavoro



La sicurezza non dipende solo da DPI e macchinari conformi: contano pause reali, organici adeguati, turni, priorità, autonomia operativa e gestione delle interruzioni.

Quota degli intervistati, EWCS 2025

QUESITO 3

Sedentarietà e nuove tecnopatie

Sedentarietà non è videoterminale

Circa il 42% dei lavoratori dell'Euregio resta seduto almeno tre quarti dell'orario. Il videoterminale è un'altra cosa: aggiunge sollecitazioni visive e posturali.

Fattore di rischio non è riconoscimento

La sola posizione seduta non comporta il riconoscimento automatico dell'ernia discale lombare, pur prevista dalle tabelle INAIL.

Rischi psicosociali: le tappe del riconoscimento

1979
Karasek: modello Job Demand–Control

1988
Corte costituzionale n. 179: tutela delle malattie non tabellate

2001–03
INAIL affronta i disturbi psichici da disfunzioni organizzative

2004
D.M. 27 aprile: patologie psichiche nella Lista II

2008
D.Lgs. 81: stress lavoro-correlato tra i rischi da valutare

QUESITO 4

Misure preventive e innovazioni tecnologiche

Prima di tutto: intervenire sul rischio alla fonte, non solo sul lavoratore.

Interventi tradizionali

Rumore ridotto alla fonte, aspirazione delle polveri, DPI adeguati all’esposizione.

Automazione e robotica

Sistemi automatizzati svolgono lavorazioni ripetitive, faticose o pericolose: l’esposizione si elimina o si riduce.

Esoscheletri

Utili con carichi e posture incongrue, ma da valutare caso per caso: il carico può spostarsi su altri distretti.

Nuovi rischi

Interazione uomo-macchina, sorveglianza dei processi, nuovi carichi cognitivi e organizzativi.

L’innovazione si misura nel migliorare le condizioni di lavoro, senza introdurre nuovi rischi altrettanto rilevanti.

CONCLUSIONE

Dalla valutazione dei singoli fattori a una valutazione integrata delle condizioni reali di lavoro

Prevenzione

Intervenire su organizzazione, autonomia e possibilità di recupero, oltre che sui singoli fattori.

Medicina legale

Accertare con rigore scientifico quando l’esposizione ha determinato una malattia professionale.

Le denunce

Leggere i numeri con cautela: la crescita può riflettere l’emersione di casi prima non individuati e la latenza.

Il risultato migliore: riconoscere sempre meno malattie professionali, perché grazie alla prevenzione se ne sviluppano realmente di meno.

Vom Befund zum Betrieb: Was die Belastungsprofile der Euregio in der Praxis bedeuten

Dalla diagnosi all’azienda: cosa significano in pratica i profili di carico dell’Euregio

Ass.-Prof. Christian Seubert PhD

Institut für Psychologie, Universität Innsbruck; Humane Arbeit GmbH

Istituto di Psicologia, Università di Innsbruck; Humane Arbeit GmbH

EWCS Tyrol · 12.11.2026 · Bozen | Bolzano

Podiumsdiskussion „Gesunde Arbeit – eine gemeinsame Herausforderung für Betriebe, Beschäftigte und Gesellschaft“

Tavola rotonda “Lavoro sano – una sfida comune per aziende, lavoratori e società”

Dr. | Dott.ssa Ornella Capozzi
Ärztliche Landesleiterin INAIL
Sovrintendente sanitaria provinciale INAIL

Domenico Rief
Leiter Wirtschaftspolitik AK Tirol
Capo del Dipartimento Politica Economica, Camera del Lavoro del Tirolo

Dr. | Dott.ssa Edi Casagrande
Stellvertretende Direktorin Ärztliches Arbeitsinspektorat SABES
Vicedirettrice Ispettorato medico del lavoro, SABES

Ass.-Prof. Christian Seubert PhD
Universität Innsbruck, Humane Arbeit GmbH
Università di Innsbruck, Humane Arbeit GmbH

Isabella Speziali
Direktorin Arbeitsmarktpolitik Agenzia del Lavoro Trient
Direttrice Politiche del lavoro, Agenzia del Lavoro di Trento

Stefan Perini
Direktor AFI
Direttore IPL

Interreg Italia–Österreich
Co-funded by the European Union
AFI IPL
AGENZIA DEL LAVORO

Fragen aus dem Publikum

Domande dal pubblico



Interreg Italia–Österreich
Co-funded by the European Union
AFI IPL
AGENZIA DEL LAVORO

Get-together

Danke · Grazie